

SERVIZI
ALLA PERSONA



Si propone di aiutare tutti gli assegnatari degli alloggi ERP ad aprire un dialogo, a migliorare le relazioni tra vicini e a promuovere attività di prevenzione dei conflitti.

Si impegna nei confronti degli Enti, delle Istituzioni e dei cittadini a promuovere il rispetto delle regole, del vivere civile e della pacifica convivenza al fine di edificare una Comunità sostenibile.

Opera in collaborazione con i Servizi Sociali Territoriali, le Associazioni, le Istituzioni Pubbliche e Private, i Sindacati degli inquilini, le Forze dell'Ordine, ecc.

LA MEDIAZIONE SOCIALE



Chi vive negli alloggi di E.r.p. necessita degli adeguati strumenti per convivere con il disagio e il malessere altrui, accettando le diversità e le debolezze di cui ognuno è portatore.

Riconoscere il diritto di convivenza al di là delle molteplici “differenze” è oggi un requisito indispensabile, per contrastare l'attuale tendenza alla chiusura, al rifiuto, alla negazione dell'altro. Il ruolo autentico della mediazione sociale concorre a riconoscere, affermare e rafforzare gli effetti positivi della convivenza, del buon vicinato, delle amicizie tra condòmini.

La funzione del mediatore fa perno sull'idea che sia indispensabile promuovere e ribadire i valori della convivenza, della cooperazione, del riconoscimento reciproco, della solidarietà, riportando l'attenzione sull'importanza dei beni comuni: la casa, gli spazi verdi, la sicurezza.

L A M E D I A Z I O N E



Il mediatore si pone in maniera imparziale ed equidistante, al fine di essere riconosciuto come colui che agisce nell'interesse comune e che non prende le parti di nessuno.

È una figura di ponte tra le esigenze dei cittadini e le possibilità offerte dal tessuto sociale e urbano che li circonda; dal vicino di casa all'azienda, fino ai servizi comunali preposti, il mediatore si pone come centro di scambio e imparziale punto di riferimento.

Il mediatore lavora sul campo, incontra le persone presso le loro abitazioni, ascolta disagi e bisogni guardando con i propri occhi la realtà. La presenza e la prossimità, oltre che fondamentali per la comprensione dei fenomeni, aumentano la fiducia e l'empatia con il cittadino in difficoltà. Spesso rappresentano la prima forma di cura e soluzione alla crisi: l'ascolto attivo e partecipato, nella maggior parte dei casi, facilita la conciliazione e previene futuri conflitti.

I L M E D I A T O R E



C E C I L I A R A T T O T T I

